

PATTO PER LA MESSA A DIMORA DI ALCUNE ESSENZE ARBOREE NELL'AREA VERDE COMUNALE DEL PARCO 21 NOVEMBRE A FERRARA

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2,
rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del **Servizio Infrastrutture,
Decoro Manutenzione Urbana e Verde**
Ing. Luca Capozzi

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta
P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la gestione
partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

Leonardo Fusetti portavoce di un gruppo informale
in seguito definito
Comunità di pratiche

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara in accoglimento a tale principio ha approvato il "Regolamento per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche";
- che per la stesura del seguente patto l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, gli Uffici Tutor per l'attività di co -progettazione e d'intervento nel verde pubblico;
- che L'Amministrazione Comunale riconosce il valore delle attività spontanee per la valorizzazione degli spazi comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità di pratiche per la formalizzazione del Patto, sviluppato in maniera continuativa grazie al regolamento per la cura partecipata del verde pubblico;

L'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;

La finalità dell'intervento è quella di piantumare circa 80 alberi e maggiorare le aree verdi comunali alberate per incrementare anche la riduzione della CO2. Altro obiettivo è quello di lasciare alle generazioni future un maggiore patrimonio arboreo.

Per il raggiungimento delle seguenti finalità, comunità di riferimento e Comune condividono le seguenti attività specifiche:

LA COMUNITÀ DI PRATICHE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- mettere a dimora 80 essenze arboree;
- curare il buon mantenimento delle essenze arboree;
Provvedere per i primi due anni alle annaffiature;
- permettere a nuovi cittadini interessati di collaborare alla buona riuscita del progetto
- dare immediata comunicazione di eventuali eventi che possano incidere su quanto concordato.
- salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.
- La comunità di riferimento non dovrà utilizzare diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 ed è obbligata a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Responsabilità:

- Rispettare le linee guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio verde pubblico e arredo urbano, e in particolar modo a dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;

- Di sollevare il Comune di Ferrara da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Di restituire in buone condizioni al termine del Patto i beni strumentali dati in comodato d'uso, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la pubblica amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Rendersi disponibile attraverso l'Ufficio tutor per quanto necessario alla corretta gestione dell'area;
- Ascoltare ed essere di supporto per la comunità di riferimento per lo sviluppo delle attività nel tempo nel rispetto dell'autonomia e dell'auto-organizzazione dei cittadini, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune, mettere a disposizione i propri mezzi di informazione e comunicazione per promuovere alcune delle attività quando richiesto;
- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura dell'area verde, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo (Art. 18 del Regolamento cura e riconversione aree verde pubbliche);
- Provvedere alle annaffiature dopo il 2° anno della messa a dimora;
- Continuare a sfalciare l'erba nell'area verde.

Responsabilità:

- Garantire quattro coperture assicurative contro gli infortuni (art. 16 comma 3, Regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche) per la comunità di pratiche responsabile degli interventi regolari e continuativi all'interno dell'area verde oggetto del Patto. Si specifica che i cittadini volontari per i quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono avere un'età non inferiore a 18 anni (la partecipazione dei minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o soggetto che esercita la patria potestà)
- Garantire l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica di propria competenza in quanto le attività di cura dei cittadini nell'ambito del seguente Patto sono realizzate in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.



- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano di concerto con l'Ente Gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto.
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

L'aiuola verrà realizzata aiuole si trovano nel Parco pubblico di Via Ferraresi (vedere planimetria allegata). Totali metri quadrati 4955.

Il presente Patto ha validità 2 anni a partire dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, attraverso comunicazione scritta alla comunità di riferimento.

Ferrara, 2 dicembre 2020

Per la comunità di pratiche
Leonardo Fusetti

Per il Comune di Ferrara
Ing. Luca Capozzi
